

Tumori femminili la prevenzione viaggia in camper



Il camper Lilt a Castelsangiovanni, prossime tappe Piacenza, Bettola, Fiorenzuola, Bobbio e Cortemaggiore

Franco Pugliese presidente Lilt: con il Covid meno analisi cliniche per il 2022 si stimano sessantamila nuovi casi di tumore al seno

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● È partita da Castelsangiovanni la "ricorsa" per tentare di recuperare il terreno che la pandemia,

lungo la strada della prevenzione, ha fatto drammaticamente perdere. Tutti quegli esami cioè, e preziosi screening, che consentono di tenere monitorata la propria salute e che il Covid ha messo in second'ordine. Il risultato è, per usa-

re le parole del presidente della sezione piacentina della Lega italiana per la lotta contro i tumori, il dirigente medico Franco Pugliese, «un drammatico incremento del numero dei casi di tumore e di aggravamento delle prognosi». Me-

no esami preventivi vuol dire cioè più tumori diagnosticati, e per giunta a stadi già avanzati. Per questo è partita ieri da Castelsangiovanni la campagna che, tramite un camper che ancora per tutta la giornata di oggi sarà posizionato tra la piazza e Corso Matteotti, tenta di portare la prevenzione "a casa" delle donne. Ottobre è infatti dedicato alla prevenzione rosa, mentre il prossimo mese la stessa campagna virerà al blu, indirizzandosi verso la prevenzione dei tumori maschili. Ieri e oggi il faro è però acceso sulla prevenzione femminile. Le volontarie di Lilt, insieme a personale del centro salute donna, si alternano all'interno del camper. «Raccogliamo le richieste di chi vuole sottoporsi allo screening mammografico - dice Pugliese - e poi giriamo i riferimenti al centro salute donna che richiama le interessate per fissare un appuntamento. Distribuiamo materiale informativo e fissiamo le visite senologiche per chi vuole associarsi alla Lilt».

«Più in generale - aggiunge Pugliese - tramite questa prima sperimentazione tentiamo una prevenzione di prossimità, per portare la prevenzione quanto più vicina possibile alle persone. Il Covid purtroppo - aggiunge Pugliese - è stata una grande distrazione di massa, nel senso che ha allontanato le persone dal fare tutti quegli esami che consentono di tenere monitorata la propria salute. Per questo si stimano 60 mila nuovi casi di tumore al seno per il 2022». Per questo dopo ieri e oggi a Castelsangiovanni, il camper della salute proseguirà il suo tour facendo tappa a Piacenza domani e martedì 4 ottobre, il 5 ottobre a Bettola, il 6 e 7 ottobre a Fiorenzuola e a Bobbio l'8 e il 9 ottobre. Sabato 15 ottobre sarà invece a Cortemaggiore.